

dersi stretta per terra e per mare dall'inimico; tranquilla, ed impassibile resta nel vedere minacciati i baluardi di sua difesa; il cannone nemico che gli tuona intorno non la spaventa; i cittadini non si sgomentano della fame che li minaccia, degni figli del Loredano che le carni del suo corpo offerse in cibo agli affamati cittadini di Scutari, piuttosto che cedere la città; non si atterriscono i vecchi padri al vedersi cadere a lato estinti combattendo i figli; non si sgomentano le giovani spose mirare esangui i diletti mariti; coraggio infonde in tutti le palle nemiche che minacciano distruggere i vetusti palazzi, le venerande antichità di quest'unica città. La speranza di un avvenire migliore gli fa soffrire con una rassegnazione soprannaturale qualunque privazione, qualunque pericolo, qualunque sventura.

Sola fiducia di questo popolo prediletto è la protezione di quella Gran Madre di Dio che invocò per sua Protettrice, nella quale ogni speranza è rivolta; che se ancora non vedi distrutto il tuo nemico dall'angelo sterminatore dell'esercito di Sennacherib; tali e tante son le grazie ottenute da quella Vergine Santissima, che per tutte basta quella della concordia generale di soffrire con tanta rassegnazione, con tanta costanza, con tanto coraggio, con tanta perseveranza tante sventure, tante privazioni, tanti pericoli, tanti tradimenti, che non v'ha dubbio essere Venezia, ed il suo popolo protetti della Gran Madre di Dio Maria Santissima.

S. W.

16 *Giugno.*

GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA.

**COMMISSIONE CENTRALE ANNONARIA DI VENEZIA
E DELLE SUE ADJACENZE MILITARI**
Avviso.

È indispensabile nelle attuali circostanze di approfittare del rilevante deposito di segala che qui esiste. Perciò la Commissione Centrale Annonaria, in analogia alle istruzioni avute dal Governo, ha determinato che debba la segala stessa venire macinata nel mulino a vapore a S. Girolamo in proporzioni eguali col frumento, e che d'ora in poi non debba essere distribuita da quello stabilimento se non la risultante farina mista di segala e di frumento.

Questa farina mista ed il pane che con essa verrà confezionato dovranno essere venduti al minuto, ai prezzi determinati nel calmier qui appiedi tracciato, e i prestinaj ed i venditori al minuto, acquistando la farina al mulino a vapore a S. Girolamo, otterranno le solite diminuzioni in confronto del calmier.

Restano fermi i calmieri determinati coll'Avviso 20 Maggio p. p. N. 3544-1504 del Municipio di Venezia, e con quello 29 detto N. 5323